

ITALMOBILIARE

**Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2014**



ITALMOBILIARE

Indice

ORGANI SOCIALI **2**

OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO GESTIONALE

Premessa	4
Informazioni sulla gestione	5
Sintesi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo	8
Settore materiali da costruzione	13
Settore imballaggio alimentare e isolamento termico	20
Settore finanziario	25
Settore bancario	29
Settore immobiliare, servizi e altri	32
Rapporti con parti correlate	33
Evoluzione prevedibile della gestione	34
Adesione al regime di semplificazione ex artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti	34

SITUAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

Prospetti contabili	36
Note di commento ai prospetti contabili	39

ITALMOBILIARE

Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2014

15 maggio, 2014

ITALMOBILIARE

Società per Azioni

Sede: Via Borgonuovo, 20
20121 Milano – Italia
Capitale Sociale € 100.166.937
Registro delle Imprese di Milano

ITALMOBILIARE

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2013)

Giampiero Pesenti	1-2	Presidente - Consigliere delegato
Italo Lucchini	1-3	Vicepresidente
Carlo Pesenti	1	Direttore Generale
Mauro Bini	4-5-6-8	
Giorgio Bonomi	4	
Gabriele Galateri di Genola	3-6	
Sebastiano Mazzoleni		
Luca Minoli		
Gianemilio Osculati	6	
Giorgio Perolari	1-3-4-5-6	
Clemente Rebecchini		
Paolo Domenico Sfameni	5-6-9	
Livio Strazzerà	1-7	
Laura Zanetti	6	
Graziano Molinari	10	Segretario

Collegio sindacale

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2013)

Sindaci effettivi

Francesco Di Carlo	Presidente
Angelo Casò	
Leonardo Cossu	

Sindaci supplenti

Luciana Ravicini	
Enrico Locatelli	
Paolo Ludovici	

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giorgio Moroni

Società di revisione

KPMG S.p.A.

- 1 Membro del Comitato esecutivo
- 2 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- 3 Membro del Comitato per la remunerazione
- 4 Membro del Comitato Controllo e Rischi
- 5 Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate
- 6 Consigliere indipendente (ai sensi del Codice di Autodisciplina e del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58)
- 7 Consigliere indipendente (ai sensi del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58)
- 8 Lead independent director
- 9 Membro dell'Organismo di vigilanza
- 10 Segretario del Comitato esecutivo

ITALMOBILIARE

OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO GESTIONALE

ITALMOBILIARE

PREMESSA

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 è predisposto secondo l'articolo 154 ter, comma 5 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche. Esso è inoltre redatto secondo i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

I cambiamenti di principi e interpretazioni, rispetto al bilancio al 31 dicembre 2013, sono presentati nelle note illustrative. Il principale cambiamento riguarda l'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" in cui sono definiti i diversi tipi di accordo congiunto, attività a controllo congiunto e joint venture, per definire gli appropriati criteri di contabilizzazione. Fino al 31 dicembre 2013, il Gruppo ha consolidato le joint venture con il metodo proporzionale, mentre il nuovo IAS 28 ("Partecipazioni in società collegate e joint venture") e l'IFRS 11 prevedono per tale fattispecie il consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

L'applicazione, dal primo gennaio 2014, dei nuovi principi, pur di impatto molto limitato, ha comportato, ai fini di una rappresentazione omogenea con l'anno precedente, la rielaborazione delle voci patrimoniali, economiche e finanziarie del 2013.

Nel trimestre in esame è stato acquisito, da parte di Suez Cement Company SAE, il residuo 50% del capitale di International City for Ready mix in Arabia Saudita, società in cui si deteneva già il 50% attraverso la controllata Italcementi S.p.A.. La società saudita, nel 2013 consolidata con il metodo proporzionale, è stata consolidata con il metodo integrale.

Come già precisato nei resoconti infra annuali dei passati esercizi, l'attività del Gruppo è soggetta a fenomeni di stagionalità, con un andamento nei primi mesi dell'anno particolarmente sensibile alla situazione meteorologica e influenzato dalla concentrazione degli interventi manutentivi degli impianti nella stagione invernale. I risultati del primo trimestre sono quindi scarsamente rappresentativi di una tendenza per l'intero esercizio.

ITALMOBILIARE

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

L'espansione dell'attività economica mondiale è proseguita nel corso del primo trimestre dell'anno in corso, ma con segnali di debolezza in alcuni paesi emergenti, in particolare in Cina che ha risentito delle condizioni finanziarie rese meno accomodanti dalle autorità cinesi per contenere i livelli dell'indebitamento pubblico e privato. L'impatto delle tensioni con la Russia a seguito della crisi ucraina è stato finora contenuto, anche se l'eventuale inasprimento di tali tensioni potrebbe ripercuotersi sull'area dell'euro attraverso i prezzi e le forniture di energia. Anche nell'area dell'euro la crescita economica è aumentata nel periodo in esame seppur in misura non particolarmente significativa, mentre particolarmente pronunciato è stato il calo dell'inflazione.

Le condizioni dei mercati finanziari delle economie avanzate si sono distese nei primi mesi del 2014 in particolar modo nei Paesi dell'area dell'euro grazie alla diminuzione dello spread dei Paesi più esposti alla crisi del debito sovrano rispetto alla Germania, al rafforzamento dei segnali di ripresa economica, all'orientamento espansivo della politica monetaria da parte della BCE e agli afflussi di capitale dai Paesi emergenti.

Nel primo trimestre dell'anno in corso i tassi di interessi sui titoli pubblici decennali delle economie avanzate, dopo un deciso rialzo nella seconda parte del 2013, sono leggermente diminuiti, per effetto dei dati meno positivi sull'occupazione negli Stati Uniti e l'afflusso di capitali verso attività ritenute meno rischiose.

I corsi azionari dei paesi avanzati, pur con andamenti differenziati, sono rimasti nel complesso stabili, risentendo solo temporaneamente delle tensioni sui mercati finanziari dei paesi emergenti. Gli indici azionari sono leggermente aumentati nell'area dell'euro, mentre registrano una flessione negli Stati Uniti e nel Regno Unito; in Giappone hanno segnato una netta diminuzione per effetto del ridimensionarsi delle attese di crescita dell'economia. In Italia i corsi azionari sono cresciuti del 14,6% (indice FTSE MIB), sostenuti da una lieve crescita della redditività attesa delle società quotate e dalla diminuzione dei tassi di interesse a lungo termine sui titoli degli emittenti pubblici. L'aumento delle quotazioni hanno interessato tutti i principali settori della borsa italiana ed è stato particolarmente marcato per i comparti delle banche, delle telecomunicazioni e dei servizi di pubblica utilità.

In tale contesto nel primo trimestre 2014 il Gruppo Italmobiliare ha realizzato una **perdita netta** complessiva di 47,4 milioni di euro e una **perdita attribuibile al Gruppo** pari a 20,0 milioni di euro, contro rispettivamente un risultato negativo complessivo di 76,1 milioni di euro e una perdita netta di Gruppo di 49,1 milioni di euro nel primo trimestre 2013.

Le principali risultanze economiche consolidate del trimestre chiuso al 31 marzo 2014 sono:

- **Ricavi:** 1.008,6 milioni di euro rispetto a 1.028,8 milioni di euro al 31 marzo 2013 (-2,0%);
- **Margine operativo lordo corrente:** 110,2 milioni di euro rispetto a 91,0 milioni di euro al 31 marzo 2013 (+21,1%);
- **Margine operativo lordo:** 111,0 milioni di euro rispetto a 91,8 milioni di euro al 31 marzo 2013 (+20,9%);
- **Risultato operativo:** positivo di 7,3 milioni di euro rispetto a -16,6 milioni di euro al 31 marzo 2013 (variazione positiva >100%);

ITALMOBILIARE

-
- **Proventi e oneri finanziari** (incluse differenze cambio e derivati): oneri netti per 40,9 milioni di euro rispetto a 20,6 milioni di euro al 31 marzo 2013 (-98,4%);
 - **Risultato ante imposte:** perdita di 34,2 milioni di euro rispetto ad -52,6 milioni di euro al 31 marzo 2013 (+35,1%)

A fine marzo 2014 il **Patrimonio netto totale** è pari a 4.304,6 milioni di euro, che si confronta con 4.339,3 milioni di euro al 31 dicembre 2013.

L'**Indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2014 è pari a 1.925,6 milioni di euro, in aumento di 95,6 milioni di euro rispetto a fine dicembre 2013 (1.830,0 milioni di euro).

Il **gearing** (rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto totale) al 31 marzo 2014 è aumentato passando da 42,17% a fine dicembre 2013 a 44,73% a fine marzo 2014.

L'andamento dei singoli settori, che compongono il Gruppo Italmobiliare, si può riassumere come segue:

- il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi (principale partecipazione industriale di Italmobiliare), è stato caratterizzato da una dinamica molto differenziata nelle aree in cui è presente il gruppo. Nell'area dell'euro si è confermata la debolezza dei paesi periferici dell'eurozona mentre Francia e Belgio hanno registrato un buon progresso nei volumi di vendita. In Nord America, le condizioni meteorologiche avverse hanno attenuato gli investimenti nelle costruzioni, mentre risultati positivi si sono registrati nei Paesi emergenti dove opera il gruppo. In tale contesto, i ricavi del settore hanno consuntivato a parità di tassi di cambio e perimetro un modesto incremento (+0,2%), grazie soprattutto all'andamento del mese di marzo che ha permesso di recuperare il ritardo registrato nei primi due mesi dell'anno in corso. Il margine operativo lordo corrente pari a 95,5 milioni di euro, in miglioramento dell'8,0% rispetto al primo trimestre 2013, ha beneficiato della prosecuzione delle azioni di contenimento dei costi operativi. Dopo ammortamenti e svalutazioni per complessivi per 100,7 milioni di euro (105,1 milioni di euro nei primi tre mesi del 2013), il risultato operativo, seppur negativo per 4,2 milioni di euro, risulta in miglioramento rispetto al primo trimestre del 2013 (-16,4 milioni di euro). Il risultato netto del periodo negativo per 55,2 milioni di euro (-58,5 milioni di euro nel primo trimestre 2013), ha scontato oneri finanziari netti per 39,4 milioni di euro, in aumento rispetto all'omologo periodo precedente, e imposte per 11,0 milioni di euro;
- il primo trimestre del **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, è stato caratterizzato da una situazione di mercato difficile per quanto riguarda la domanda nei mercati di riferimento del gruppo e da un alto prezzo delle materie prime polistireniche utilizzate nei processi produttivi, pur in presenza di una leggera flessione rispetto al primo trimestre 2013. Nonostante le difficoltà il settore ha registrato ricavi per 53,3 milioni di euro in linea con quanto consuntivato nel medesimo trimestre dell'esercizio precedente. In deciso miglioramento i risultati di gestione del periodo: il margine operativo lordo risulta in miglioramento del 39,2% e il risultato operativo registra un saldo positivo di 0,8 milioni di euro (-0,3 milioni di euro al 31 marzo 2013). A tale risultato hanno contribuito oltre alle azioni commerciali, le azioni di ristrutturazione, ottimizzazione e riduzione di costi, già avviate nell'esercizio 2013. In diminuzione del 3,9% gli ammortamenti del periodo mentre gli oneri finanziari netti passano da 1,3 milioni di euro a 1,7 milioni di euro nel primo trimestre dell'anno in corso. Dopo imposte per 0,3 milioni di euro il risultato del periodo risulta negativo di 1,2 milioni di euro (-1,8 milioni di euro al 31 marzo 2013);

ITALMOBILIARE

- il **settore finanziario**, che include la capogruppo Italmobiliare e Société de Participation Financière Italmobiliare S.A., è stato caratterizzato dalla ripresa dei mercati finanziari, che hanno positivamente inciso sui proventi finanziari positivi per 11,3 milioni di euro (negativi di 9,9 milioni di euro nel 2013) per effetto delle plusvalenze realizzate dalla vendita di parte delle nostre partecipazioni e della positiva gestione della liquidità. Dopo i costi di gestione e le imposte, il risultato del trimestre risulta positivo per 5,2 milioni di euro (perdita di 15,4 milioni di euro al 31 marzo 2013);
- il **settore bancario** raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco. Il margine di intermediazione registrato nel primo trimestre del 2014 pari a 4,6 milioni di euro risulta in diminuzione del 22,3% rispetto al 31 marzo 2013, a causa principalmente della contrazione delle commissioni attive. La sensibile riduzione dei costi di servizi e del personale (-19,2%) ha permesso di contenere la perdita del periodo a 0,4 milioni di euro in peggioramento del 13,2% rispetto al risultato negativo conseguito nei primi tre mesi del 2013;
- il **settore immobiliare, servizi e altri** non ha, nel contesto globale del Gruppo, un grosso rilievo e quindi anche i risultati non assumono un particolare significato.

Il Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare al 31 marzo 2014 è pari a 1.655,5 milioni di euro (1.283,1 milioni di euro a fine 2013).

Il calcolo è stato effettuato prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato a fine trimestre delle partecipazioni in società quotate;
- il valore delle società non quotate, quando determinabile, sulla base di multipli di mercato o di specifiche valutazioni o, in alternativa, in base al patrimonio netto determinato secondo i principi IAS/IFRS, se disponibile, o altrimenti secondo i principi contabili locali;
- il maggior valore di eventuali beni immobiliari posseduti.

tenendo conto dell'effetto fiscale.

ITALMOBILIARE

SINTESI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO

I risultati del Gruppo Italmobiliare del primo trimestre 2014 sono sintetizzati nella seguente tabella:

(milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trim.2013 rideterminato	Variazione %	1° trim.2013 pubblicato
Ricavi	1.008,6	1.028,8	(2,0)	1.029,2
Margine operativo lordo corrente	110,2	91,0	21,1	91,2
<i>% sui ricavi</i>	<i>10,9</i>	<i>8,8</i>		<i>8,9</i>
Altri oneri e proventi	0,8	0,8	4,2	0,8
Margine operativo lordo	111,0	91,8	20,9	92,0
<i>% sui ricavi</i>	<i>11,0</i>	<i>8,9</i>		<i>8,9</i>
Ammortamenti	(101,9)	(108,4)	6,0	(108,6)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(1,8)	-	n.s.	0,1
Risultato operativo	7,3	(16,6)	n.s.	(16,5)
<i>% sui ricavi</i>	<i>0,7</i>	<i>(1,6)</i>		<i>(1,6)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(40,9)	(20,6)	(98,4)	(20,7)
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(0,6)	(15,4)	96,2	(15,2)
Risultato ante imposte	(34,2)	(52,6)	35,1	(52,4)
<i>% sui ricavi</i>	<i>(3,4)</i>	<i>(5,1)</i>		<i>(5,1)</i>
Imposte del periodo	(13,2)	(23,5)	43,7	(23,5)
Utile (perdita) del periodo	(47,4)	(76,1)	37,7	(75,9)
attribuibile a: Soci della controllante	(20,0)	(49,1)	59,3	(48,9)
Interessenze di pertinenza di terzi	(27,4)	(27,0)	(1,5)	(27,0)
Dipendenti alla fine del periodo (unità)	19.801	20.298	(2,4)	20.248

n.s non significativo

(milioni di euro)	31 marzo 2014	31 dic.2013 rideterminato	31 dic.2013 pubblicato
Indebitamento finanziario netto	1.925,6	1.830,0	1.835,0

Il margine operativo lordo corrente corrisponde alla differenza tra ricavi e costi con l'esclusione di: altri oneri e proventi non ricorrenti, ammortamenti, rettifiche di valore sulle immobilizzazioni, proventi e oneri finanziari, risultato delle società valutate a patrimonio netto e imposte.

Il margine operativo lordo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli altri oneri e proventi (non ricorrenti).

Il risultato operativo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli ammortamenti e delle rettifiche di valore su immobilizzazioni.

ITALMOBILIARE

Ricavi e risultati operativi per settore ed area geografica

(milioni di euro)	1° trimestre							
	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1° trim. 2014	Var.% vs 1°trim.2013	1° trim. 2014	Var.% vs 1°trim.2013	1° trim. 2014	Var.% vs 1°trim.2013	1° trim. 2014	Var.% vs 1°trim.2013
Settore di attività								
Materiali da costruzione	932,9	(3,3)	95,5	8,1	96,5	8,9	(4,2)	74,6
Imballaggio e isolamento	53,3	-	3,5	49,3	3,3	39,2	0,8	n.s.
Finanziario	15,5	77,2	7,1	n.s.	7,1	n.s.	7,1	n.s.
Bancario	5,0	(16,2)	-	n.s.	-	(89,4)	(0,3)	5,5
Immobiliare, servizi e altri	0,3	(42,6)	-	n.s.	-	n.s.	(0,1)	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	1,6	n.s.	4,1	n.s.	4,1	n.s.	4,0	n.s.
Totale	1.008,6	(2,0)	110,2	21,1	111,0	20,9	7,3	n.s.

Area geografica

Unione europea	568,9	1,7	53,2	n.s.	54,0	n.s.	1,5	n.s.
Altri paesi europei	7,2	(19,4)	0,1	n.s.	0,1	(47,3)	(0,3)	36,4
Nord America	61,3	(17,2)	(23,0)	(96,9)	(22,9)	n.s.	(39,2)	(40,8)
Asia e Medio oriente	139,8	(7,9)	20,9	(1,1)	21,0	(0,8)	10,0	35,0
Africa	213,8	(1,2)	58,9	(21,2)	58,8	(21,9)	37,6	(28,8)
Trading	46,6	19,7	2,5	31,2	2,5	30,9	1,9	59,2
Altri paesi	79,0	5,5	(2,4)	79,3	(2,4)	79,1	(4,1)	69,6
Eliminazioni tra aree	(108,0)	13,0	-	n.s.	(0,1)	n.s.	(0,1)	n.s.
Totale	1.008,6	(2,0)	110,2	21,1	111,0	20,9	7,3	n.s.

n.s. non significativo

Alla variazione negativa dei **ricavi**, pari a 2,0% rispetto al primo trimestre 2013, hanno contribuito l'effetto cambi negativo per 3,4%, parzialmente mitigato da un aumento dell'attività dell'1,4%.

All'aumento dell'attività hanno contribuito i settori industriali del Gruppo (+0,5%) e il settore finanziario (variazione >100%), mentre risulta in diminuzione del 17,6% il settore bancario. In linea con il primo trimestre 2013 l'apporto del settore imballaggio alimentare e isolamento termico. Marginale il contributo negativo del settore immobiliare servizi e altri.

A parità di cambi e perimetro, i ricavi hanno registrato un aumento nei Paesi emergenti grazie al positivo apporto di Egitto e Thailandia per la dinamica positiva dei volumi di vendita dei materiali da costruzione. Anche i Paesi dell'Unione europea registrano un leggero incremento grazie al positivo apporto del settore finanziario, mentre il negativo andamento del Nord America è stato pesantemente condizionato dalle pessime condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato i mercati di attività del settore materiali da costruzioni. Nel complesso i Paesi dell'Unione Europea costituiscono il maggior contributore a livello di ricavi.

Il negativo effetto cambi è principalmente legato al deprezzamento di lira egiziana, baht thailandese e grivnia ucraina nei confronti dell'euro.

Il **marginale operativo lordo corrente** pari a 110,2 milioni di euro è in deciso aumento rispetto al primo trimestre 2013 (91,0 milioni di euro). Tale crescita è stata particolarmente accentuata nel settore finanziario, grazie al sensibile aumento dei ricavi, e nei settori industriali del Gruppo per effetto principalmente del contenimento dei costi operativi.

ITALMOBILIARE

Leggermente positivo l'apporto del settore bancario ed in miglioramento rispetto al dato negativo dell'omologo trimestre del 2013.

In relazione all'andamento dei singoli Paesi, i progressi più significativi hanno riguardato l'Unione Europea, in particolare Italia e Spagna, mentre registra una decisa contrazione il Nord America.

Dopo l'effetto di componenti positive nette non ricorrenti per 0,8 milioni di euro (in linea con il 31 marzo 2013), il **marginale operativo lordo** risulta in aumento di 19,2 milioni di euro (111,0 milioni di euro rispetto a 91,8 milioni di euro nel primo trimestre 2013).

Il **risultato operativo**, dopo ammortamenti in diminuzione del 6,0% rispetto a quelli del primo trimestre 2013 (101,9 milioni di euro rispetto a 108,4 milioni di euro) e svalutazioni di immobilizzazioni per 1,8 milioni di euro (assenti nel 2013), risulta positivo di 7,3 milioni di euro rispetto ad un saldo negativo 16,6 milioni di euro nel primo trimestre 2013.

Proventi, oneri finanziari e altre componenti

Il saldo dei **proventi e oneri finanziari**, incluse le differenze cambio e i derivati, è negativo per 40,9 milioni di euro rispetto al saldo sempre negativo di 20,6 milioni di euro del primo trimestre 2013. In aumento gli oneri netti correlati all'attività di finanziamento per 4,1 milioni di euro (saldo di 32,9 milioni di euro nel primo trimestre 2014 rispetto a 28,8 milioni di euro nel medesimo periodo del 2013); una variazione negativa di 11,0 milioni di euro ha interessato le differenze cambio al netto dell'effetto copertura.

Si ricorda che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari dei settori finanziario e bancario in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo corrente.

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è negativo per 0,6 milioni di euro (-15,4 milioni di euro nel 2013) per effetto dei risultati conseguiti dalle partecipazioni collegate detenute dal settore materiali da costruzioni.

Risultati del periodo

Dopo imposte del periodo, negative per 13,2 milioni di euro (-23,5 milioni di euro nel primo trimestre 2013), la **perdita del periodo** è stata di 47,4 milioni di euro rispetto alla perdita di 76,1 milioni di euro del primo trimestre 2013, mentre la **perdita attribuibile al Gruppo**, dopo un risultato attribuibile a terzi negativo per 27,4 milioni di euro (-27,0 milioni di euro al 31 marzo 2013) risulta pari a 20,0 milioni di euro (-49,1 milioni di euro nel primo trimestre 2013).

ITALMOBILIARE

Totale conto economico complessivo

Nel primo trimestre 2014, le componenti che, partendo dal risultato del periodo determinano il conto economico complessivo, hanno avuto un saldo positivo di 38,7 milioni di euro (+2,4 milioni di euro nel primo trimestre 2013) determinato:

in positivo da:

- variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita per 41,4 milioni di euro,
- riserva di conversione delle gestioni estere 2,1 milioni di euro.

in negativo da:

- variazione di fair value della copertura dei flussi finanziari per 5,8 milioni di euro,

e dal relativo effetto fiscale positivo per 1,0 milioni di euro.

Tenuto conto della perdita netta di 47,4 milioni di euro, descritta in precedenza, e delle sopra citate componenti, il totale conto economico complessivo del primo trimestre 2014 risulta negativo per 8,7 milioni di euro (positivo per 25,3 milioni di euro attribuibile al Gruppo e negativo per 34,0 milioni di euro attribuibile a terzi) rispetto a un totale negativo, di 73,7 milioni di euro del primo trimestre 2013 (negativo per 57,3 milioni di euro attribuibile al Gruppo e negativo 16,4 milioni di euro attribuibile a terzi).

La tabella esplicativa è riportata nei prospetti contabili consolidati.

Investimenti

I flussi per investimenti nel trimestre, incluse le variazioni di debiti/crediti per gli acquisti, ammontano a complessivi 169,6 milioni di euro (65,9 milioni di euro nel primo trimestre 2013) e hanno riguardato essenzialmente le immobilizzazioni materiali e immateriali (167,7 milioni di euro rispetto a 65,9 milioni di euro nel primo trimestre 2013). Gli investimenti industriali hanno interessato il settore materiali da costruzioni per 165,7 e il settore imballaggio alimentare e isolamento termico per 2,0 milioni di euro.

ITALMOBILIARE

Indebitamento finanziario netto

Al 31 marzo 2014, l'indebitamento finanziario netto è pari a 1.925,6 milioni di euro in aumento di 95,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013. Su tale dinamica hanno principalmente influito gli investimenti effettuati nel periodo (169,6 milioni di euro), solo parzialmente compensati dai disinvestimenti finanziari e industriali (61,9 milioni di euro) e dai flussi generati dall'attività operativa (15,9 milioni di euro).

(milioni di euro)	31 marzo 2014	31 dicembre 2013
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	(1.192,7)	(1.211,9)
Debiti finanziari a breve termine	1.020,4	960,5
Attività finanziaria a medio/lungo termine	(115,7)	(131,0)
Passività finanziaria a medio/lungo termine	2.213,6	2.212,4
Indebitamento finanziario netto	1.925,6	1.830,0

Indici finanziari

(milioni di euro)	31 marzo 2014	31 dicembre 2013
Indebitamento finanziario netto	1.925,6	1.830,0
Patrimonio netto consolidato	4.304,6	4.339,3
Gearing	44,73%	42,17%
Indebitamento finanziario netto	1.925,6	1.830,0
Mol ante proventi e oneri	632,8	613,6
Leverage¹	3,04	2,98

¹ Il "Leverage" è stato calcolato su valori di conto economico anno mobile

ITALMOBILIARE

SETTORE MATERIALI DA COSTRUZIONE

In questo settore, che rappresenta il principale business industriale di Italmobiliare, sono comprese le attività nell'industria del cemento, del calcestruzzo preconfezionato e degli inerti, che fanno riferimento al gruppo Italcementi.

(milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trim.2013 rideterminato	Variazione %	1° trim.2013 pubblicato
Ricavi	932,9	964,5	(3,3)	964,8
Margine operativo lordo corrente	95,5	88,4	8,0	88,5
<i>% sui ricavi</i>	10,2	9,2		9,2
Altri oneri e proventi	1,0	0,3		0,3
Margine operativo lordo	96,5	88,7	8,9	88,7
<i>% sui ricavi</i>	10,3	9,2		9,2
Ammortamenti	(98,9)	(105,1)	5,9	(105,3)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(1,8)	n.s.		-
Risultato operativo	(4,2)	(16,4)	74,6	(16,5)
<i>% sui ricavi</i>	(0,4)	(1,7)		(1,7)
Proventi ed oneri finanziari	(39,4)	(19,4)	(>100)	(19,5)
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(0,6)	(1,1)	46,1	(0,9)
Risultato ante imposte	(44,2)	(36,9)	(19,6)	(36,9)
<i>% sui ricavi</i>	(4,7)	(3,8)		(3,8)
Imposte del periodo	(11,0)	(21,6)	48,9	(21,6)
Utile (perdita) del periodo	(55,2)	(58,5)	5,7	(58,5)
attribuibile a: Soci della controllante	(68,3)	(78,2)	12,7	(78,2)
Interessenze di pertinenza di terzi	13,1	19,7	(33,5)	19,7
Dipendenti alla fine del periodo (unità)	18.434	18.845		18.795

(milioni di euro)	31 marzo 2014	31 dicembre 2013
Indebitamento finanziario netto	2.076,5	1.934,0

L'attività economica internazionale si è gradualmente rafforzata nel periodo recente. Il miglioramento del tono congiunturale ha interessato soprattutto le economie avanzate mentre l'area emergente, pur esibendo tassi di espansione superiori a quelli dei paesi avanzati, risulta meno brillante di qualche anno fa. L'eurozona, nel complesso, appare finalmente uscita da una lunga recessione mentre negli Stati Uniti la ripresa ha comportato l'avvio verso la normalizzazione della politica monetaria. Gli indicatori disponibili relativi al primo trimestre del 2014 confermano tali tendenze moderatamente favorevoli, sia pur scontando un temporaneo appannamento dovuto all'avversa meteorologia che ha colpito il Nord America, in un contesto di dinamiche contenute dei prezzi delle materie prime energetiche e industriali.

Nel contesto sopra evidenziato, i ricavi del gruppo hanno consuntivato, a parità di tassi di cambio, un modesto incremento, grazie soprattutto all'andamento del mese di marzo che ha permesso di recuperare il ritardo registrato nei primi due mesi. Il Margine operativo lordo corrente, in miglioramento, ha beneficiato della prosecuzione delle azioni di contenimento

ITALMOBILIARE

dei costi. Il risultato operativo ha beneficiato di minori ammortamenti, mentre il risultato ante imposte è stato penalizzato da maggiori oneri finanziari netti.

Fatti significativi del periodo

Il Consiglio di Amministrazione di Italcementi S.p.A., nella riunione tenutasi il 6 marzo 2014, ha esaminato e approvato i termini di un progetto di semplificazione della struttura societaria e di rafforzamento del gruppo che prevede:

- la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio Italcementi in azioni ordinarie secondo un rapporto di conversione pari a 0,65 azioni ordinarie per ogni azione di risparmio (la "Conversione Obbligatoria")
- l'aumento di capitale a pagamento di Italcementi offerto agli azionisti per un massimo di 450 milioni di euro (l'"Aumento di Capitale")
- l'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa da Italcementi su azioni di Ciments Français al prezzo di 78 euro (cum dividend) per azione e finalizzata al *delisting* di Ciments Français dalla Borsa di Parigi (l'"OPA")

Il progetto ha lo scopo di semplificare l'attuale struttura di capitale, di *governance* e di controllo del gruppo Italcementi rafforzandone la solidità patrimoniale e preservandone la flessibilità finanziaria. Inoltre, l'operazione prospettata è volta a dar vita ad una società con una maggiore capitalizzazione e un flottante complessivo superiore, determinando una maggiore liquidità dei titoli a beneficio degli azionisti e dei potenziali investitori.

Il Consiglio di amministrazione di Ciments Français S.A., riunitosi il 12 marzo 2014 a seguito dell'annuncio di Italcementi S.p.A. in merito al progetto di offerta pubblica di acquisto semplificata sulle azioni Ciments Français, ha approvato la proposta formulata dal Comitato degli Amministratori indipendenti della Società di designare la società FINEXSI quale esperto indipendente con il compito di redigere un rapporto sulle condizioni finanziarie dell'offerta. FINEXSI, nominata in applicazione dell'articolo 261-1 del Regolamento generale dell'Autorità dei mercati finanziari (AMF), svolgerà il proprio mandato con la supervisione del Comitato degli Amministratori indipendenti di Ciments Français S.A. sulla base delle best practice in materia di *governance*.

Volumi di vendita

	1° trimestre 2014	Variaz. % 1° trimestre 2013	
		Storico	a perimetro omogeneo
Cemento e clinker (milioni di tonnellate)	10,1	1,7	1,7
Inerti* (milioni di tonnellate)	6,9	(2,2)	(2,2)
Calcestruzzo (milioni di m ³)	2,7	(4,9)	(5,5)

* escluse le uscite in conto lavorazione

La crescita dei volumi di vendita nel settore **cemento e clinker** rispetto al primo trimestre 2013 è soprattutto legata all'andamento dell'Europa centro-occidentale in cui si è registrato un progresso in tutti i Paesi con la sola eccezione dell'Italia, sostanzialmente stabile. L'andamento è stato positivo anche nell'attività di Trading e in Asia, stabile in Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente, mentre una flessione ha interessato il Nord America anche a causa delle sfavorevoli condizioni meteorologiche nei mercati di attività.

Nel segmento degli **inerti** i volumi sono diminuiti, malgrado il recupero registrato nell'Europa centro-occidentale, a causa di una diffusa flessione in tutti gli altri mercati.

Nel segmento del **calcestruzzo** il calo dei volumi di vendita ha interessato tutte le macro aree di attività, con la sola eccezione dell'Asia, sostenuta dalla forte crescita in Thailandia.

I **ricavi**, pari a 932,9 milioni di euro (964,5 milioni di euro nel primo trimestre 2013), hanno registrato, rispetto al pari periodo del 2013, un calo del 3,3% determinato da un effetto cambi negativo per il 3,6%, attenuato da una crescita dell'attività (+0,2%) e da un effetto perimetro positivo (+0,1%).

A parità di cambi e perimetro, un aumento dei ricavi è stato registrato nei Paesi emergenti per il progresso di Egitto (grazie soprattutto all'incremento dei prezzi di vendita) e Thailandia. L'Europa centro-occidentale ha consuntivato una sostanziale stabilità quale risultato di un calo in Italia, compensato dalla crescita negli altri Paesi. L'andamento del Nord America è stato pesantemente influenzato dalle pessime condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato i mercati di attività del gruppo. Il negativo effetto cambi è derivato soprattutto dal deprezzamento di lira egiziana e baht thailandese nei confronti dell'euro.

Il **marginale operativo lordo corrente**, pari a 95,5 milioni di euro, ha registrato una crescita dell'8,0% rispetto al primo trimestre 2013. Questo andamento è stato principalmente originato dal contenimento dei costi operativi i cui effetti positivi sono stati in parte contrastati da un effetto cambi negativo. In relazione all'andamento dei singoli Paesi, i progressi più significativi del Margine operativo lordo corrente rispetto al primo trimestre 2013, hanno riguardato Italia, Thailandia e Spagna mentre i cali più importanti hanno interessato Nord America, Egitto e India.

Il **marginale operativo lordo**, pari a 96,5 milioni di euro (88,7 milioni di euro nel primo trimestre 2013) ha beneficiato, come nel passato esercizio, di proventi netti non ricorrenti limitati (1,0 milioni di euro) ed è aumentato dell'8,9% rispetto a quello del pari trimestre 2013.

Il **risultato operativo** è stato negativo per 4,2 milioni di euro (-16,4 milioni di euro nel primo trimestre 2013) dopo ammortamenti di 98,9 milioni di euro (105,1 milioni di euro nello

ITALMOBILIARE

stesso trimestre 2013) e svalutazioni di immobilizzazioni (assenti nel primo trimestre 2013) di 1,8 milioni di euro.

Il **risultato ante imposte**, negativo per 44,2 milioni di euro (-36,9 milioni di euro nel primo trimestre 2013), ha scontato **oneri finanziari netti** di 39,4 milioni di euro, in aumento rispetto a quelli dell'omologo periodo 2013 (19,4 milioni di euro). Gli oneri netti correlati all'attività di finanziamento sono aumentati di 4,2 milioni di euro (da 27,8 milioni di euro nel primo trimestre 2013 a 31,9 milioni di euro nel periodo in esame); una variazione negativa di 10,7 milioni di euro ha interessato le differenze cambio al netto dell'effetto copertura.

Il carico stimato per **imposte**, pari a 11,0 milioni di euro si confronta con imposte di 21,6 milioni di euro del primo trimestre 2013.

La **perdita del periodo** è stata di 55,2 milioni di euro rispetto alla perdita di 58,5 milioni di euro del primo trimestre 2013.

La **perdita attribuibile al gruppo** è stata di 68,3 milioni di euro (perdita di 78,2 milioni di euro nel primo trimestre 2013) mentre l'utile di terzi è stato di 13,1 milioni di euro (19,7 milioni di euro).

A fine marzo 2014 il **Patrimonio netto totale del gruppo** era pari 3.691,4 milioni di euro (3.783,0 al 31 marzo 2013) di cui la **quota attribuibile ai soci della controllante** ammontava a 2.523,3 milioni di euro (2.603,8 milioni di euro al 31 marzo 2013).

Al 31 marzo 2014, l'**indebitamento finanziario netto** era pari a 2.076,5 milioni di euro, in aumento di 142,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 in conseguenza, oltre che delle dinamiche stagionali, anche dei rilevanti flussi per investimenti nel periodo (167,5 milioni di euro rispetto a 64,4 milioni di euro nel primo trimestre 2013). Si tratta di investimenti principalmente di natura industriale che hanno interessato soprattutto India, Bulgaria e Italia, in larga misura legati ai progetti strategici in corso.

ITALMOBILIARE

Andamento della gestione per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	1° trim. 2014	Var.% vs. 1°trim.2013	1° trim. 2014	Var.% vs. 1°trim.2013	1° trim. 2014	Var.% vs. 1°trim.2013	1° trim. 2014	Var.% vs. 1°trim.2013
Area geografica								
Europa centro-occidentale	490,2	(0,6)	36,3	>100,0	37,3	>100,0	(11,5)	68,2
Nord America	61,3	(17,2)	(23,0)	(96,9)	(22,9)	(>100,0)	(39,2)	(40,8)
Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente	238,0	(1,9)	62,1	(18,9)	62,0	(19,8)	39,1	(26,2)
Asia	125,1	(8,0)	20,0	1,7	20,1	2,7	9,7	43,4
Trading cemento e clinker	46,6	19,7	2,5	31,2	2,5	30,9	1,9	59,2
Altri	79,0	5,5	(2,4)	79,3	(2,4)	79,1	(4,1)	69,6
Eliminazioni per scambi tra aree	(107,5)	n.s.	-	-	(0,1)	n.s.	(0,1)	n.s.
Totale	932,9	(3,3)	95,5	8,0	96,5	8,9	(4,2)	74,6

n.s. non significativo

La dinamica delle costruzioni è rimasta molto differenziata nelle aree in cui è presente il gruppo nonché, internamente a queste, nei singoli Paesi. In area euro tardano ancora a manifestarsi sul piano settoriale i riflessi della ripresa ciclica osservata a livello macroeconomico: si è confermata la debolezza dei Paesi periferici dell'eurozona, mentre segnali meno univocamente decifrabili sono provenuti dal mercato franco-belga. In Nord America è proseguita nel trimestre invernale la fase di attenuazione degli investimenti in costruzioni, che risulta tuttavia legata piuttosto a fattori metereologici eccezionali che non a cause strutturali foriere di nuove inversioni di tendenza. Nei Paesi emergenti del gruppo si sono infine registrati risultati settoriali in media positivi, anche se a ritmi più moderati che in passato con l'eccezione del Marocco, in cui la stagnazione della componente pubblica continua a influire sui livelli di attività.

E-business

Nel primo trimestre 2014, l'andamento complessivo di BravoSolution S.p.A. e delle sue controllate ha evidenziato, pur nel perdurare di un ciclo economico nazionale e internazionale non favorevole, una buona crescita dei ricavi, attestati a 15,6 milioni di euro (+12,8% rispetto al primo trimestre 2013). Anche i risultati di gestione sono migliorati; il Margine operativo lordo consolidato è stato pari a 1,4 milioni di euro (0,7 milioni di euro nel pari periodo 2013), mentre il risultato operativo è stato in pareggio (-0,6 milioni di euro nel primo trimestre 2013).

ITALMOBILIARE

Vertenze in corso

In merito alle procedure in corso, già illustrate nella relazione al bilancio consolidato 2013 relativa al settore materiali da costruzioni, si segnalano le novità registrate nel trimestre in esame in cui non si sono peraltro manifestate nuove vertenze significative.

Europa

In merito all'indagine avviata nel novembre 2008 dalla Commissione Europea, nei confronti (anche) di Italcementi S.p.A. e delle controllate estere Ciments Français S.A., Ciments Calcia S.A. e Compagnie des Ciments Belges (CCB) S.A., la Commissione Europea, nel dicembre 2010, notificava ad Italmobiliare S.p.A. (e, indirettamente, tramite questa anche alle predette società del gruppo ed alla filiale spagnola Financiera Y Minera S.A.) una decisione di apertura formale del procedimento. Successivamente, nell'aprile 2011, la Commissione Europea notificava ad Italmobiliare S.p.A. una ulteriore formale decisione a mezzo della quale richiedeva numerose ulteriori informazioni di natura economica, finanziaria e commerciale. Italmobiliare S.p.A. ha fornito le risposte nei termini concessi e, contestualmente, ha proposto ricorso al Tribunale dell'Unione Europea avverso la predetta decisione. Il 17 marzo 2014 il Tribunale dell'Unione Europea ha rigettato il ricorso presentato da Italmobiliare S.p.A. che sta attualmente valutando se proporre ricorso alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

Turchia / Russia

In merito al contenzioso avviato da Sibconcord nei confronti di Ciments Français per il venir meno dell'accordo del 2008 per la cessione delle attività turche (Set Group) del gruppo alla controllata Sibcem, si segnala la prosecuzione ordinaria dei diversi procedimenti in corso secondo le regole procedurali dei diversi Stati. Dopo che il 10 luglio 2013 il Tribunale di Kemerovo (Russia) ha emesso sentenza favorevole a Ciments Français affermando che la perdita di 50 milioni di euro da parte di Sibcem è unicamente imputabile al mancato rispetto degli accordi da parte del ricorrente, Sibconcord ha appellato la decisione. Nel mese di marzo del corrente esercizio, la Corte di Appello ha rigettato il ricorso, confermando la sentenza favorevole a Ciments Français. Sibconcord ha proposto ricorso in Cassazione contro la decisione della Corte di Appello.

Fatti significativi avvenuti dopo la fine del periodo

Il 7 aprile, l'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Italcementi S.p.A. ha approvato a larga maggioranza la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie secondo il rapporto di conversione proposto di 0,65 azioni ordinarie per ogni azione di risparmio, senza conguaglio e senza riduzione del capitale sociale. Le azioni ordinarie emesse a seguito della conversione avranno godimento primo gennaio 2014.

La conversione e le conseguenti modifiche statutarie sono state approvate anche dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Italcementi tenutasi il giorno successivo.

I titolari di azioni di risparmio che non avessero concorso all'adozione delle relative deliberazioni (ossia gli azionisti assenti, dissenzienti o astenuti) avrebbero potuto esercitare il diritto di recesso nei termini di legge al valore determinato in euro 3,519 per ogni azione di risparmio. Nessun azionista di risparmio ha esercitato il suddetto diritto.

Preliminarmente alla conversione obbligatoria, l'assemblea straordinaria ha anche approvato la proposta di eliminazione del valore nominale espresso delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione e conseguenti modifiche statutarie.

Evoluzione prevedibile dell'attività per l'esercizio in corso

Alla luce dell'andamento dei mercati nel primo trimestre che registra una flessione meno marcata della domanda in Europa, una ripresa nel Nord America e una progressione seppur contenuta dei volumi di vendita nei Paesi Emergenti, il gruppo ritiene di confermare per il 2014, a meno di eventi ad oggi non prevedibili, le attese di miglioramento del margine operativo lordo corrente rispetto al 2013.

ITALMOBILIARE

SETTORE IMBALLAGGIO ALIMENTARE E ISOLAMENTO TERMICO

Il gruppo è presente nel settore dell'imballaggio alimentare e dell'isolamento termico attraverso Sirap Gema S.p.A. e le sue controllate.

(milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione %
Ricavi	53,3	53,3	-
Margine operativo lordo corrente	3,5	2,4	49,3
<i>% sui ricavi</i>	6,6	4,5	
Altri oneri e proventi	(0,2)	-	n.s.
Margine operativo lordo	3,3	2,4	39,2
<i>% sui ricavi</i>	6,2	4,5	
Ammortamenti	(2,5)	(2,7)	3,9
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	-	-	
Risultato operativo	0,8	(0,3)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	1,4	(0,5)	
Proventi ed oneri finanziari	(1,7)	(1,3)	(23,4)
Risultato ante imposte	(0,9)	(1,6)	43,7
<i>% sui ricavi</i>	(1,7)	(3,1)	
Imposte del periodo	(0,3)	(0,2)	(30,6)
Utile (perdita) del periodo	(1,2)	(1,8)	35,3
attribuibile a: Soci della controllante	(1,2)	(1,8)	36,1
Interessenze di pertinenza di terzi	n.s.	n.s.	
Dipendenti alla fine del periodo (unità) *	1.222	1.292	(5,4)

n.s. non significativo

* Il dato a fine marzo 2014 comprende 7 persone in CIGS. 29 persone a fine marzo 2013 per la chiusura stabilimento Corciano - PG

(milioni di euro)	31 marzo 2014	31 dicembre 2013
Indebitamento finanziario netto	122,0	116,1

In tutti i principali paesi di riferimento del gruppo il primo trimestre 2014 è stato caratterizzato da una situazione di mercato ancora difficile a causa della lunga crisi economica che nel suo corso ha progressivamente depresso consumi e domanda.

Il costo dei materiali polistirenici è sostanzialmente allineato a quello dell' analogo periodo dell'esercizio 2013 confermando un livello di prezzo medio elevato.

I **ricavi** sono pari a 53,3 milioni e si attestano al livello del primo trimestre 2013.

Il **Margine operativo lordo corrente** è pari a 3,5 milioni di euro ed è in significativo miglioramento (+49,3%) rispetto all' analogo dato 2013 (2,4 milioni di euro) grazie ad un mix di vendita favorevole, alla maggior efficienza e a benefici importanti relativi a risparmi sui costi di struttura.

Il **risultato operativo** è positivo per 0,8 milioni di euro (negativo per 0,3 milioni di euro nel primo trimestre 2013) e sconta oneri di ristrutturazione per 0,2 milioni di euro e ammortamenti per 2,5 milioni di euro.

ITALMOBILIARE

Gli **oneri finanziari netti**, pari a 1,7 milioni di euro, sono in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1,3 milioni di euro) principalmente per effetto delle maggiori differenze cambio negative.

Il trimestre evidenzia **imposte** per 0,3 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel 2013) e riflette la variazione dell'imponibile.

Il **risultato del periodo** è negativo per 1,2 milioni di euro (-1,8 milioni di euro nel primo trimestre 2013).

Il **patrimonio netto** è pari a 7,8 milioni di euro e comprende, oltre il risultato del trimestre, una riduzione della riserva di conversione di 0,5 milioni di euro.

L'**indebitamento finanziario netto** è pari a 122,0 milioni di euro ed è in aumento rispetto al 31 dicembre 2013 (116,1 milioni di euro) principalmente per effetto della stagionalità.

Gli **investimenti** del trimestre ammontano a 2,0 milioni di euro (1,6 milioni di euro nel primo trimestre 2013) e sono stati indirizzati prevalentemente all'imballaggio alimentare.

Fatti significativi del periodo

Non si registrano fatti di particolare rilievo.

Andamento del settore per comparto e area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1° trim. 2014	Var.% vs. 1°trim.2013	1° trim. 2014	Var.% vs. 1°trim.2013	1° trim. 2014	Var.% vs. 1°trim.2013	1° trim. 2014	Var.% vs. 1°trim.2013
Imballaggio alimentare								
Italia	21,3	-	1,9	69,1	1,7	47,8	0,2	n.s.
Francia	5,4	(9,8)	0,3	(56,4)	0,3	(56,4)	0,1	(83,5)
Altri paesi Unione europea	15,4	(0,2)	0,7	15,9	0,7	15,9	0,2	n.s.
Altri paesi extra Unione europea	2,6	(21,5)	0,2	n.s.	0,2	n.s.	0,2	n.s.
Eliminazioni	(3,2)		-		-		-	n.s.
Totale	41,5	(2,4)	3,1	25,0	2,9	15,3	0,7	n.s.
Isolamento termico	11,8	9,6	0,4	n.s.	0,4	n.s.	0,1	n.s.
Eliminazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	53,3	n.s.	3,5	49,3	3,3	39,2	0,8	n.s.

n.s. non significativo

Imballaggio alimentare

La complessa e difficile congiuntura economica ha continuato ad incidere negativamente sui consumi di alimenti freschi determinando conseguentemente un debole andamento della domanda di prodotti del comparto imballaggio alimentare al pari di quanto già osservato nel precedente esercizio. Il fatturato del comparto ammonta a 41,5 milioni di euro ed è in diminuzione (-2,4%) rispetto al primo trimestre 2013; da rilevare la ripresa di tutti gli indicatori reddituali con il margine operativo lordo corrente (3,1 milioni di euro) che migliora del 25,0% ed il risultato operativo che passa da 0,2 milioni di euro del 2013 a 0,7 milioni di euro grazie alle positive ricadute delle azioni di razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza realizzate in particolare nel secondo semestre del 2013 e ai significativi risparmi sui costi di struttura.

Sul mercato italiano, il fatturato rimane stabile (21,3 milioni di euro) ma si rileva un importante recupero della redditività: il margine operativo lordo corrente è pari a 1,9 milioni di euro (+69,1%) grazie ai risultati delle azioni già ricordate oltre che al conseguimento di un mix prodotti più performante.

In Francia, il fatturato del periodo (5,4 milioni di euro) è in diminuzione del 9,8% rispetto al primo trimestre 2013 principalmente per minori volumi a seguito di un continuo e progressivo calo della domanda interna che si è anche accentuato dall'inizio del 2014. Tale contesto ha comportato un inasprimento della pressione competitiva con conseguente diminuzione dei prezzi medi di vendita. Il margine operativo lordo corrente (0,3 milioni di euro) subisce così una decisa contrazione rispetto al dato 2013 (0,8 milioni di euro) analogamente al risultato operativo che passa da 0,5 a 0,1 milioni di euro.

In Polonia, le vendite (6,7 milioni di euro) sono in miglioramento rispetto all'analogo periodo 2013 (6,1 milioni di euro) grazie all'aumento dei volumi con conseguente aumento del margine operativo lordo (0,7 milioni di euro, +47,4% rispetto al dato di confronto) e del risultato operativo (da 0,1 a 0,4 milioni di euro).

Nei paesi di riferimento del gruppo Petruzalek, situati nell'Europa centro-orientale, le vendite hanno risentito della debolezza della domanda, fatto caratteristico di inizio anno che però, rispetto a quanto storicamente rilevato, si è manifestato in misura maggiore in

ITALMOBILIARE

alcuni paesi (Austria, Serbia) a causa della crisi economica e del perdurare di una concorrenza particolarmente dinamica. La flessione del fatturato, originata anche da un andamento dei cambi non favorevole, ha interessato tutte le famiglie prodotto (contenitori, macchine, film e altri materiali per il confezionamento). Le azioni di riduzione dei costi operativi e di riorganizzazione, avviate nel precedente esercizio, hanno comunque consentito di conseguire margini, seppur modesti, superiori al dato 2013.

Isolamento termico

Nel trimestre il fatturato dell'isolamento termico è stato pari a 11,8 milioni ed è in miglioramento del 9,6% rispetto ai 10,8 milioni di euro dell'analogo dato 2013. Stante una stagionalità non favorevole, l'aumento delle vendite è originato principalmente dai maggiori volumi di pannelli estrusi in particolare verso l'estero. Infatti, nonostante lo stato di crisi in cui versa ancora il settore nazionale dell'edilizia, le vendite domestiche evidenziano una leggera ripresa (+3,3%), ma è l'export che svolge funzioni di traino, soprattutto verso Austria, Svizzera e Germania, con un incremento del 28,7%.

Il margine operativo lordo (0,4 milioni di euro) ed risultato operativo (0,1 milioni di euro) recuperano così la positività rispetto ai valori negativi del primo trimestre 2013 (rispettivamente -0,1 e -0,5 milioni di euro).

Infine, la crisi di liquidità che affligge il settore edilizio costringe la società a mantenere un'alta attenzione al rischio sul credito, rinunciando anche alla realizzazione di potenziali volumi e continuando ad applicare rigorose procedure di affidamento clienti e di gestione del credito.

Principali vertenze in corso

Con riferimento al procedimento avviato nel 2008 dalla Commissione Europea in merito a supposte violazioni delle norme comunitarie sulla concorrenza nel mercato degli imballaggi per alimenti in materiale plastico, si segnala che non vi sono stati ulteriori sviluppi rispetto a quanto riportato nella precedente relazione sulla gestione del settore imballaggio alimentare e isolamento termico.

Iniziative ambientali

Dal primo gennaio 2012 il gruppo Sirap Gema dispone di un documento di Politica Ambientale, al fine di dare visibilità dell'impegno e delle attività volte alla salvaguardia dell'ambiente nei Paesi in cui il gruppo è presente. Sono state definite, e portate a conoscenza dei dipendenti, linee guida che riassumono la volontà del gruppo di rispettare le normative locali ed applicare i migliori standard ecologici per uno sviluppo sostenibile e responsabile; sono inoltre, in corso di esecuzione, o sono pianificate, con determinati modi e tempi, opportune iniziative in tale ambito.

ITALMOBILIARE

Fatti significativi avvenuti dopo la fine del periodo

In data 4 aprile 2014, il socio unico Italmobiliare S.p.A. ha provveduto ad effettuare un versamento in conto apporto capitale a favore di Sirap Gema S.p.A. per un importo pari a 6,0 milioni di euro. Tale importo si aggiunge agli altri tre versamenti effettuati nel corso del 2013 per un importo totale pari a 15,0 milioni di euro, volti a garantire una corretta dotazione patrimoniale alla società.

Evoluzione prevedibile dell'attività per l'esercizio in corso

In generale, la situazione economica nei mercati di riferimento in cui il gruppo Sirap opera, si mantiene debole.

In particolare per l'imballaggio alimentare la domanda continua ad essere influenzata da consumi alimentari che dovrebbero mantenere un andamento tendenzialmente stabile in volume, ancorché in tendenziale calo in valore, anche in relazione alle attività promozionali messe in atto dalla Grande Distribuzione. In un contesto concorrenziale particolarmente dinamico, il gruppo ha avviato azioni commerciali dedicate all'ampliamento della gamma offerta e al miglioramento del mix di vendita.

Per l'isolamento termico, dopo un primo trimestre in crescita rispetto all'analogo periodo del 2013, grazie soprattutto ad una buona performance sui mercati esteri, il fatturato in generale è previsto in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente.

ITALMOBILIARE

SETTORE FINANZIARIO

Il settore finanziario comprende la capogruppo Italmobiliare e la società lussemburghese Société de Participation Financière Italmobiliare S.A..

(milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trim.2013 rideterminato	Variazione %	1° trim.2013 pubblicato
Ricavi	15,5	8,8	77,2	8,9
Margine operativo lordo corrente	7,1	0,5	n.s.	0,6
Margine operativo lordo	7,1	0,7	n.s.	0,8
Risultato operativo	7,1	0,6	n.s.	0,7
Utile (perdita) del periodo	5,2	(15,4)	n.s.	(15,3)
Dipendenti alla fine del periodo	52	58	(10,3)	58

n.s. non significativo

(milioni di euro)	31 marzo 2014	31 dicembre 2013
Posizione finanziaria netta	203,3	146,6

Risultato secondo lo schema finanziario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore finanziario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema finanziario. Tale schema evidenzia:

- i “Proventi netti da partecipazioni” che includono, relativamente alle partecipazioni disponibili per la vendita, i dividendi ricevuti, le plusvalenze e le minusvalenze realizzate di disinvestimenti partecipativi, e le rettifiche di valore operate su tali attività finanziarie;
- i “Proventi (oneri) netti da investimento di liquidità”, che includono gli interessi attivi su cedole e depositi bancari, le rettifiche di valore su titoli e sulle azioni di trading, le plusvalenze/minusvalenze realizzate sulla cessione dei titoli di trading nonché i proventi/oneri dei derivati di trading;
- gli “Oneri netti da indebitamento” che comprendono essenzialmente gli interessi passivi correlati ai debiti finanziari, le spese e le commissioni bancarie;
- i “Proventi ed oneri diversi”, che includono il costo del personale e i costi di gestione della struttura finanziaria al netto dei recuperi effettuati nei confronti delle altre società del Gruppo, oltre al movimento dei fondi rischi.

(milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trim.2013 rideterminato	Variazione %	1° trim.2013 pubblicato
Proventi netti da partecipazioni	8,6	(11,9)	n.s.	(11,9)
Proventi (oneri) netti da investimento della liquidità	3,8	3,2	17,7	3,4
Oneri netti da indebitamento	(1,1)	(1,2)	3,3	(1,2)
Totale proventi e oneri finanziari	11,3	(9,9)	n.s.	(9,7)
Costi e proventi della gestione	(4,3)	(3,9)	(8,1)	(3,9)
Imposte del periodo	(1,8)	(1,6)	(10,9)	(1,7)
Utile (perdita) del periodo	5,2	(15,4)	n.s.	(15,3)

n.s. non significativo

ITALMOBILIARE

I **proventi netti da partecipazioni** positivi per 8,6 milioni di euro sono stati determinati dalle plusvalenze realizzate sulla cessione di alcuni titoli azionari bancari in portafoglio effettuate nel trimestre in esame. Si ricorda che il dato a confronto relativo al 31 marzo 2013 negativo per 11,9 milioni di euro era stato condizionato dalla perdita conseguita da RCS MediaGroup per 14,1 milioni di euro (quota di competenza del Gruppo Italmobiliare), solo parzialmente compensata dalla plusvalenza realizzata sulla cessione di azioni Unicredit per 2,1 milioni di euro.

I **proventi netti da investimento della liquidità** nel primo trimestre 2014 sono positivi per 3,8 milioni di euro in aumento di 0,6 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2013, grazie al positivo andamento dei listini azionari e obbligazionari.

In diminuzione del 3,3% gli **oneri netti da indebitamento** a fronte di un indebitamento medio del settore pari a 238,0 milioni di euro (265,9 milioni di euro nel 2013). Come conseguenza dei dati relativi alle singole componenti il **totale proventi e oneri finanziari netti** risulta positivo per 11,3 milioni di euro rispetto al saldo negativo di 9,9 milioni del primo trimestre 2013.

Il saldo dei **costi e proventi della gestione** è negativo per 4,3 milioni di euro in aumento di 0,4 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2013 (-3,9 milioni di euro).

Dopo imposte per 1,8 milioni di euro (1,6 milioni di euro al 31 marzo 2013), il **risultato netto del periodo** è positivo per 5,2 milioni di euro rispetto alla perdita di 15,4 milioni di euro del corrispondente periodo del 2013.

A fine marzo 2014 il **Patrimonio netto** del settore è pari a 1.088,6 milioni di euro (1.028,8 milioni di euro al 31 marzo 2013).

Le società che compongono il settore finanziario possiedono rilevanti partecipazioni, la maggior parte delle quali sono classificate come "Disponibili per la vendita". Le variazioni di "fair value" di queste partecipazioni, con l'esclusione di quelle consolidate che sono mantenute al costo rettificato per perdite di valore nei bilanci individuali, sono registrate nel patrimonio netto sotto la voce "Riserva di fair value", ovvero nel conto economico nel caso in cui si accerti che le attività finanziarie correlate abbiano subito una perdita di valore, in linea con i principi contabili adottati dal Gruppo Italmobiliare. Al 31 marzo 2014 la consistenza consolidata di questa riserva nel settore finanziario è positiva di 46,6 milioni di euro, rispetto a -7,9 milioni di euro al 31 dicembre 2013, per effetto del rialzo dei corsi azionari avvenuto nel corso del trimestre in esame, particolarmente accentuato nel comparto bancario.

ITALMOBILIARE

Fatti significativi del periodo

Con riferimento al progetto di semplificazione della struttura societaria avviata dalla controllata Italcementi S.p.A. e come già dettagliatamente descritto nella sezione relativa al Settore materiale da costruzione, il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare del 6 marzo 2014 ha manifestato la propria disponibilità a convertire le azioni di risparmio Italcementi detenute (pari al 2,856% del capitale di riferimento), a sottoscrivere pro-quota l'aumento di capitale di Italcementi e ad apportare all'OPA le azioni detenute direttamente in Ciments Français (pari al 2,73% del capitale sociale).

Con il buon esito delle operazioni sopra annunciate, Italmobiliare manterrà una quota superiore al 45% del capitale votante di Italcementi e pertanto Efiparind BV, tramite la stessa Italmobiliare, manterrà il controllo di Italcementi ai sensi dell'art. 93 TUF.

In data 4 aprile Italmobiliare S.p.A., al fine di garantire a Sirap Gema S.p.A. una adeguata struttura patrimoniale, ha effettuato un versamento di 6 milioni di euro in conto apporto capitale alla controllata.

Posizione finanziaria netta di Italmobiliare e del settore finanziario

	31 marzo 2014		31 dicembre 2013	
	Italmobiliare	Settore finanziario	Italmobiliare	Settore finanziario
(milioni di euro)				
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	11,3	336,7	13,5	385,0
Debiti finanziari a breve	(121,9)	(123,2)	(226,8)	(228,2)
Posizione finanziari netta a breve	(110,6)	213,5	(213,3)	156,8
Attività finanziarie a medio lungo	6,2	27,3	5,3	27,0
Passività finanziarie a medio lungo	(37,1)	(37,5)	(37,2)	(37,2)
Posizione finanziaria medio lungo	(30,9)	(10,2)	(31,9)	(10,2)
Posizione finanziaria netta	(141,5)	203,3	(245,2)	146,6

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. a fine marzo 2014 evidenzia un saldo negativo di 141,5 milioni di euro in riduzione di 103,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 (245,2 milioni di euro) per effetto principalmente delle entrate finanziarie relative alla cessione di azioni detenute nel comparto bancario.

Il minor indebitamento della capogruppo Italmobiliare si ripercuote positivamente anche sulla posizione finanziaria consolidata del settore finanziario, che risulta positiva per 203,3 milioni di euro in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2013 (146,6 milioni di euro).

Fatti significativi avvenuti dopo la fine del periodo

Non vi sono fatti significativi da rilevare.

Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio in corso

Lo scenario del primo trimestre 2014 continua ad essere caratterizzato da un ciclo economico di crescita moderata ed inflazione ai livelli minimi storici.

A fronte del processo di "normalizzazione" della politica monetaria ultra-espansiva statunitense, si registra di contro la possibilità di un avvio di misure straordinarie da parte della BCE finalizzate al supporto dei segnali di ripresa nell'eurozona e della mitigazione del rischio di deflazione.

La compressione dei tassi di interesse e dei rendimenti obbligazionari, contestuale alle operazioni di M&A ed a utili societari che si mantengono sempre elevati, continua a sostenere i mercati azionari e gli spread di credito.

Permangono tuttavia i rischi connessi alla decelerazione della crescita ed al rischio deflattivo in alcune aree avanzate nonché alla vulnerabilità di alcune delle principali economie emergenti.

Pertanto, i risultati del settore risentono dell'incertezza dei mercati finanziari nonché del contenuto flusso di dividendi e quindi risulta difficile effettuare previsioni accurate.

ITALMOBILIARE

SETTORE BANCARIO

Il settore bancario comprende due banche interamente possedute e precisamente: Finter Bank Zürich e Crédit Mobilier de Monaco.

(milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione %
Ricavi	5,0	5,9	(16,2)
Margine operativo lordo corrente	0,0	(0,1)	n.s.
Margine operativo lordo	0,0	0,2	(89,4)
Risultato operativo	(0,3)	(0,4)	5,5
Risultato netto del periodo	(0,4)	(0,4)	-
Dipendenti alla fine del periodo	81	91	(11,0)

n.s. non significativo

	31 marzo 2014	31 dicembre 2013
Posizione finanziaria netta	67,1	70,9

Risultato secondo lo schema bancario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore bancario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema normalmente usato per le aziende di credito. Tale schema evidenzia:

- il “Margine di interesse”, pari al saldo degli interessi attivi e dividendi ricevuti;
- il “Margine di intermediazione” che include le commissioni attive/passive sulle operazioni di credito, su quelle di negoziazione di titoli, le altre prestazioni di carattere finanziario ed i proventi delle operazioni di trading;
- il “Risultato lordo di gestione” che comprende anche i costi del personale e quelli della struttura operativa bancaria;
- il “Risultato delle attività ordinarie” che include gli ammortamenti, le rettifiche di valore e gli accantonamenti.

(milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione %
Margine di interesse	0,8	0,9	(10,8)
Margine di intermediazione	4,6	5,9	(22,3)
Costi di gestione	(4,5)	(5,6)	19,2
Risultato lordo di gestione	0,0	0,3	(84,5)
Risultato delle attività ordinarie	(0,3)	(0,3)	1,2
Utile (perdita) del periodo	(0,4)	(0,4)	-

I risultati del settore ancora lievemente negativi ma in miglioramento, sono per la quasi totalità costituiti dai risultati della Finter Bank Zürich.

ITALMOBILIARE

Finter Bank Zürich

Il contesto bancario elvetico sta ancora soffrendo le ripercussioni provocate dalla crisi economica che ha colpito principalmente l'economia europea e americana. Ai dissesti l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) ha reagito ponendo alle banche svizzere requisiti sempre più stringenti attraverso una crescente regolamentazione e contemporaneamente gli Stati hanno moltiplicato gli sforzi per arginare l'evasione fiscale, provocando l'allontanamento dei capitali internazionali dal mercato finanziario svizzero. Tale contesto ha influito sui risultati della banca sempre impegnata ad adeguare le proprie strategie ai mutamenti in campo internazionale.

I risultati del primo trimestre 2014 sono stati influenzati dalla flessione del margine di intermediazione che passa da 6,9 milioni di franchi svizzeri a 5,1 milioni di franchi svizzeri al 31 marzo 2014, provocata principalmente dalla sensibile diminuzione di commissioni attive (-19,1%) e in lieve misura dal calo dei ricavi netti di trading (-2,5%).

La riduzione dei costi di gestione proseguita anche nel corso del trimestre (costi per servizi -24,5%, costi del personale -17,8%), ha permesso di contenere il risultato lordo di gestione, leggermente negativo per 95 migliaia di franchi svizzeri (positivo di 261 migliaia di franchi svizzeri nel primo trimestre 2013).

Dopo ammortamenti per 0,4 milioni di franchi svizzeri (-0,7 milioni di franchi svizzeri al 31 marzo 2013) e imposte negative per 44 migliaia di franchi svizzeri (positive di 15 migliaia di franchi svizzeri nell'omologo periodo del 2013) il risultato del periodo risulta negativo per 0,6 milioni di franchi svizzeri in peggioramento del 26,2% rispetto al primo trimestre del 2013.

Il patrimonio netto consolidato passa da 63,0 milioni di franchi svizzeri del 31 dicembre 2013 a 61,2 milioni di franchi svizzeri al 31 marzo 2014.

Il patrimonio di terzi gestito alla fine dei primi tre mesi 2014 ammonta a 2,2 miliardi di franchi svizzeri (esclusi i patrimoni investiti in fondi propri) sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2013.

Crédit Mobilier de Monaco

Il Crédit Mobilier de Monaco è un istituto di credito monegasco che opera prevalentemente nei prestiti assistiti da pegno. L'utile netto nel primo trimestre è pari a 66 migliaia di euro in miglioramento rispetto a 13 migliaia di euro al 31 marzo 2013.

ITALMOBILIARE

Fatti significativi del periodo

Non vi sono fatti significativi da rilevare.

Fatti significativi avvenuti dopo la fine del periodo

Non vi sono fatti significativi da rilevare.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Le prospettive per il settore saranno condizionate dai mercati finanziari internazionali, dalla pressione internazionale sulle tematiche fiscali e dalla concorrenza particolarmente accentuata nel settore del "private banking" nel mercato bancario svizzero.

Il settore resterà costantemente impegnato nell'anno in corso ad attuare interventi che mirano alla riduzione dei costi ed al miglioramento dell'efficienza ponendo attenzione al potenziamento dei servizi offerti per incontrare le mutate esigenze dei propri clienti e della società.

ITALMOBILIARE

SETTORE IMMOBILIARE, SERVIZI E ALTRI

Questo settore comprende alcune società proprietarie di immobili e di terreni e società di servizi. Le società di servizi svolgono attività essenzialmente all'interno del Gruppo.

Al 31 marzo 2014 i ricavi del settore sono pari a 0,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto al primo trimestre 2013 (0,5 milioni di euro). Dopo costi di gestione e ammortamenti per 0,4 milioni di euro, il risultato netto risulta negativo di 0,1 milioni di euro (utile di 0,1 milioni di euro nell'omologo periodo del 2013).

Il peso del settore è marginale sul complesso dei risultati conseguiti dal Gruppo.

ITALMOBILIARE

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento al bilancio consolidato, i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- le Società controllate non consolidate integralmente;
- le joint venture e le società da queste controllate;
- le società collegate e le società da queste controllate;
- altre parti correlate.

Tutti i rapporti con parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni, prestazioni, servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina.

Nel trimestre non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali come definite nella Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Rapporti con società controllate, joint venture, collegate e società da queste controllate

Con le società controllate, joint venture, collegate e società da queste controllate non consolidate, i rapporti sono di tipo commerciale (scambio di beni e/o prestazioni) e finanziario.

Italmobiliare inoltre svolge un'attività di "service amministrativo" verso alcune Società collegate che viene regolata sulla base dei costi attribuibili allo svolgimento della stessa attività.

Rapporti con altre parti correlate

Nel primo trimestre 2014, Italcementi S.p.A. ha erogato 600 mila euro alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti per la copertura dei costi di gestione. In relazione al contratto per la fornitura di servizi di natura amministrativo-societaria e ad altri servizi, Italcementi S.p.A. ha addebitato alla Fondazione 37 mila euro.

Finsise S.p.A., società di cui è azionista di maggioranza il Consigliere dr. Italo Lucchini, ha erogato al Gruppo servizi amministrativi, finanziari, di contrattualistica, di consulenza tributaria nonché di supporto alla organizzazione di operazioni di riassetto societario, per 93 mila euro, in base a quanto contrattualmente definito.

ITALMOBILIARE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I dati economici relativi ai primi mesi dell'anno sembrano confermare una moderata ripresa. Nell'area dell'euro la domanda interna dovrebbe consolidarsi ulteriormente sostenuta da una politica monetaria espansiva, da una maggiore disponibilità di credito che potrebbe favorire l'economia reale, nonché dai moderati progressi compiuti sul fronte del risanamento dei conti pubblici e delle riforme strutturali.

Queste prospettive potrebbero essere indirettamente e negativamente influenzate dalla riduzione dello stimolo monetario intrapreso dalla banca centrale americana, dal rallentamento dell'economia cinese e dalle tensioni internazionali legate alla crisi in Ucraina, che potrebbero condizionare la volatilità dei mercati finanziari.

Nell'incertezza di questo contesto si ritiene comunque di confermare per l'esercizio in corso, a meno di eventi ad oggi non prevedibili, un miglioramento a livello consolidato del margine operativo lordo corrente rispetto a quello del 2013.

ADESIONE AL REGIME DI SEMPLIFICAZIONE EX ARTT. 70 E 71 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Italmobiliare S.p.A. ha aderito al regime di opt-out previsto dal Regolamento Emittenti Consob, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, acquisizioni e cessioni, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura.

Conformemente a quanto disposto dalla sopra richiamata normativa, la Società ha provveduto a fornire al mercato idonea informativa.

ITALMOBILIARE

Nota illustrativa del bilancio consolidato del Gruppo Italmobiliare

ITALMOBILIARE

Prospetti contabili

Prospetto del conto economico

	1° trimestre 2014	%	1° trimestre 2013 (Rideterminato)	%	Variazione	%	1° trimestre 2013 (pubblicato)
(migliaia di euro)							
Ricavi	1.008.628	100,0	1.028.783	100,0	(20.155)	-2,0	1.029.207
Altri ricavi e proventi	9.704		11.710		(2.006)		11.987
Variazioni rimanenze	1.725		14.345		(12.620)		14.181
Lavori interni	4.882		4.757		125		4.757
Costi per materie prime e accessori	(414.749)		(443.940)		29.191		(442.945)
Costi per servizi	(254.059)		(255.825)		1.766		(257.042)
Costi per il personale	(225.904)		(235.868)		9.964		(235.900)
Oneri e proventi operativi diversi	(20.075)		(32.986)		12.911		(33.063)
Margine Operativo Lordo corrente	110.152	10,9	90.976	8,8	19.176	21,1	91.182
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	1.273		2.633		(1.360)		2.633
Costi per il personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(264)		(2.061)		1.797		(2.061)
Altri proventi/ (oneri) non ricorrenti	(187)		217		(404)		217
Margine Operativo Lordo	110.974	11,0	91.765	8,9	19.209	20,9	91.971
Ammortamenti	(101.861)		(108.390)		6.529		(108.564)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(1.809)		47		(1.856)		47
Risultato operativo	7.304	0,7	(16.578)	-1,6	23.882	144,1	(16.546)
Proventi finanziari	5.966		8.362		(2.396)		8.356
Oneri finanziari	(40.236)		(35.091)		(5.145)		(35.133)
Differenze cambio e derivati netti	(6.603)		6.129		(12.732)		6.093
Rettifiche di valore di attività finanziarie							
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(584)		(15.422)		14.838		(15.190)
Risultato ante imposte	(34.153)	-3,4	(52.600)	-5,1	18.447	35,1	(52.420)
Imposte del periodo	(13.205)		(23.475)		10.270		(23.462)
Risultato da attività in funzionamento	(47.358)	-4,7	(76.075)	-7,4	28.717	37,7	(75.882)
Risultato da attività destinate alla cessione							
Utile/(perdita) del periodo	(47.358)	-4,7	(76.075)	-7,4	28.717	37,7	(75.882)
Attribuibile a:							
Soci della controllante	(19.953)	-2,0	(49.066)	-4,8	29.113	59,3	(48.924)
Interessenze di pertinenza di terzi	(27.405)	-2,7	(27.009)	-2,6	(396)	-1,5	(26.958)

ITALMOBILIARE

Prospetto del Conto economico complessivo

	1° trimestre 2014	% sui ricavi	1° trimestre 2013 (Rideterminato)	% sui ricavi	Variazione	%	1° trimestre 2013 pubblicato
(migliaia di euro)							
Utile/(perdita) del periodo	(47.358)	-4,7	(76.075)	-7,4	28.717	37,7	(75.882)
Altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento							
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico							
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti	(1)		266		(267)		
Imposte sul reddito			(406)		406		
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico	(1)		(140)		139		
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico							
Riserva di conversione delle gestioni estere	5.200		25.957		(20.757)		26.230
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(3.165)		818		(3.983)		819
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	(5.826)		6.580		(12.406)		6.579
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto			51		(51)		52
Variazione di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	41.446		(30.980)		72.426		(30.980)
Variazione di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto							(776)
Imposte sul reddito	1.006		122		884		1.071
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico	38.661		2.548		36.113		2.995
Totale altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento al netto dell'effetto fiscale	38.660		2.408		36.252		2.995
Altre componenti di conto economico complessivo da attività destinate alla cessione							
Totale altre componenti di conto economico complessivo	38.660		2.408		36.252		2.995
Totale conto economico complessivo	(8.698)	-0,9	(73.667)	-7,2	64.969	88,2	(72.887)
Attribuibile a:							
soci della controllante	25.279		(57.251)		82.530		(56.524)
interessenze di pertinenza di terzi	(33.977)		(16.416)		(17.561)		(16.363)

ITALMOBILIARE

Prospetto sintetico della variazione della posizione finanziaria netta totale

(migliaia di euro)	31/03/2014	31/03/2013 (Rideterminato)	31/03/2013 Pubblicato
Posizione finanziaria netta iniziale	(1.829.988)	(1.923.178)	(1.930.488)
Flusso dell'attività operativa ante variaz. capitale d'esercizio	29.145	43.640	43.568
Variazioni del capitale d'esercizio	(13.216)	(91.828)	(91.790)
Totale flussi dell'attività operativa	15.929	(48.188)	(48.222)
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(128.548)	(52.031)	(52.223)
Variazione debiti per acquisto immobilizzazioni materiali e immateriali	(39.135)	(13.824)	(13.778)
Flussi di cassa al netto degli investimenti in immob. materiali e immateriali	(151.754)	(114.043)	(114.223)
Investimenti in partecipazioni	(1.851)	(86)	(86)
Variazione debiti per acquisto partecipazioni	(42)	24	24
Disinvestimenti di immobilizzazioni	61.909	11.390	11.390
Dividendi pagati	-	(668)	(668)
Altre variazioni	(3.897)	(8.349)	(8.275)
Variazione del periodo	(95.635)	(111.732)	(111.838)
Posizione finanziaria netta finale	(1.925.623)	(2.034.910)	(2.042.326)

Posizione finanziaria

(migliaia di euro)	31 marzo 2014	31 dicembre 2013 (rideterminato)	Variazione	%
Impieghi monetari e finanziari a breve	(1.192.664)	(1.211.892)	19.228	-1,6
Debiti finanziari a breve termine	1.020.406	960.481	59.925	-6,2
Attività finanziarie a medio-lungo termine	(115.748)	(130.960)	15.212	-11,6
Debiti finanziari a medio-lungo termine	2.213.629	2.212.359	1.270	-0,1
Indebitamento finanziario totale	1.925.623	1.829.988	95.635	-5,2

La Posizione Finanziaria Netta al 31 marzo 2014, calcolata come previsto nella Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/ luglio 2006 (quindi senza includere le attività finanziarie a medio-lungo termine) ammonta a 2.041.371 migliaia di euro (1.960.948 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Patrimonio netto

(migliaia di euro)	31 marzo 2014	31 dicembre 2013 (Rideterminato)	Variazione	%
Patrimonio netto totale	4.304.596	4.339.269	(34.673)	-0,8

Note di commento ai prospetti contabili

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 è predisposto secondo il disposto dell'articolo 154 ter, comma 5 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche. Esso è inoltre redatto secondo i criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS).

Criteri di redazione

I prospetti contabili consolidati sono preparati sulla base delle situazioni contabili al 31 marzo 2014 predisposte dalle rispettive società consolidate, rettificata, ove necessario, al fine di allineare ai criteri di classificazione e ai principi contabili del gruppo conformi agli IFRS.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato trimestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2013 integrati con i principi e le interpretazioni omologati dall'Unione Europea, applicabili a partire dal 1° gennaio 2014 quali:

- Emendamenti allo IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio”, nella guida applicativa, sempre in merito alla compensazione fra attività e passività finanziarie.
- IFRS 10 “Bilancio consolidato”. Il nuovo principio sostituisce lo IAS 27 “Bilancio consolidato e separato” e il SIC 12 “Consolidamento-Società a destinazione specifica (società veicolo)”. L'IFRS 10 introduce un nuovo modello di controllo, applicabile a tutte le entità oggetto di investimento, basato sul potere esercitato dal Gruppo su tali entità, sull'esposizione o sui diritti ai rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento del Gruppo con tali entità e sulla capacità del Gruppo stesso di esercitare il proprio potere per influenzare i suddetti rendimenti variabili.
- IFRS 11 “Accordi a controllo congiunto”. Il nuovo principio, che sostituisce lo IAS 31 “Partecipazioni in joint venture” e il SIC 13 “Entità a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo”, stabilisce i principi di rendicontazione contabile per le entità che sono parti di accordi a controllo congiunto. Tale principio prevede di classificare gli accordi a controllo congiunto come attività a controllo congiunto, se il Gruppo detiene diritti sulle attività e ha obbligazioni per le passività relative agli accordi, o come joint venture se il Gruppo detiene solo diritti sulle attività nette dell'accordo. Questa valutazione deve essere effettuata considerando la struttura degli accordi, la forma giuridica di eventuali veicoli separati, le condizioni contrattuali dell'accordo ed altri fatti e circostanze.
- IFRS 12 “Informativa sulle partecipazioni in altre entità” che organizza, rafforza e sostituisce gli obblighi di informativa per le controllate, gli accordi per un controllo congiunto, le società collegate e le entità strutturate non consolidate.
- A seguito dell'introduzione dei principi di cui sopra, entreranno in vigore lo IAS 27 ridenominato “Bilancio separato” che tratta unicamente la preparazione del bilancio separato ed emendamenti allo IAS 28 “Partecipazioni in società collegate e joint venture”.
- Modifiche allo IAS 36 “Riduzione di valore delle attività” per modificare gli obblighi informativi relativi ai valori recuperabili nel caso in cui i valori recuperabili si basano sul fair value al netto dei costi di dismissione e nei casi in cui viene rilevata una perdita per riduzione di valore.
- Modifiche allo IAS 39 “Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione” per disciplinare il mantenimento di una contabilizzazione di copertura in occasione di novazione di strumenti derivati in conseguenza di modifiche normative o regolamentari.

ITALMOBILIARE

L'adozione dei sopra elencati principi, emendamenti e interpretazioni non ha prodotto impatti significativi sul bilancio del Gruppo.

La situazione economica e finanziaria del 2013, utilizzata per il confronto con il 2014, è stata rideterminata applicando dal 1° gennaio 2013 i principi IFRS 10, 11 e 12 e IAS 28.

Area di consolidamento

Nel corso del 1° trimestre 2014 è stato acquisito, da parte di Suez Cement Company SAE, il restante 50% del capitale di International City for Concrete in Arabia Saudita; la società saudita è ora controllata al 100% e consolidata con il metodo integrale (nel 2013 era consolidata con il metodo proporzionale).

ITALMOBILIARE

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate integralmente o proporzionalmente e quelle delle collegate estere valutate con il metodo del patrimonio netto, sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 marzo 2014 per le poste patrimoniali ed il cambio medio dei primi tre mesi del 2014 per il conto economico.

Tassi di cambio per 1 euro:

Divise	Medi			Chiusura		
	1° trimestre 2014	Anno 2013	1° trimestre 2013	31 marzo 2014	31 dicembre 2013	31 marzo 2013
Baht thailandese	44,72210	40,79178	39,34642	44,70900	45,17800	37,42300
Corona ceca	27,44216	25,97397	25,56173	27,44200	27,42700	25,74000
Dinaro kuwaitiano	0,38637	0,37687	0,37328	0,38829	0,38954	0,36544
Dinaro libico	1,70751	1,67945	1,67345	1,71687	1,70192	1,65042
Dinaro serbo	115,67051	113,06400	111,67200	115,56100	114,79100	111,86800
Dirham emirati arabi uniti	5,03064	4,87640	4,84830	5,06430	5,06539	4,70321
Dirham marocchino	11,22593	11,16730	11,14981	11,25110	11,25385	11,08174
Dollaro australiano	1,52746	1,37571	-	1,49410	1,54230	-
Dollaro canadese	1,51068	1,36747	1,33058	1,52250	1,46710	1,30210
Dollaro Usa	1,36963	1,32764	1,31998	1,37880	1,37910	1,28050
Fiorino ungherese	307,93190	296,92600	296,55900	307,18000	297,04000	304,42000
Franco svizzero	1,22370	1,23085	1,22793	1,21940	1,22760	1,21950
Hrivna ucraina	12,52300	10,78280	10,66170	15,49960	11,32920	10,36870
Kuna croata	7,64977	7,57870	7,58354	7,64750	7,62650	7,59400
Lek albanese	140,35840	140,29165	139,67016	140,17100	140,53300	139,85660
Leu Moldavo	18,33688	16,71205	16,07178	18,54030	18,00690	15,86271
Lev bulgaro	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Lira egiziana	9,54109	9,12954	8,81947	9,61262	9,58716	8,71341
Marco bosniaco	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Nuova Lira turca	3,03719	2,52634	2,35113	2,96930	2,96050	2,32060
Nuovo Leu romeno	4,50231	4,41873	4,38787	4,45920	4,47100	4,41930
Ouguiya mauritano	411,95376	399,27700	394,97396	412,59900	412,68900	383,66980
Peso messicano	18,12987	16,95204	16,69782	18,01470	18,07310	15,81460
Real brasiliano	3,23995	2,86477	2,63678	3,12760	3,25760	2,57030
Renminbi cinese	8,35762	8,16229	8,21685	8,57540	8,34910	7,96000
Rial qatar	4,98746	4,83385	4,80553	5,02067	5,02187	4,66214
Rial saudita	5,13666	4,97905	4,95027	5,17095	5,17224	4,80212
Rupia indiana	84,57944	77,81510	71,52409	82,57840	85,36600	69,56600
Rupia Sri Lanka	179,05460	171,46200	167,37305	180,22100	180,38600	162,34970
Sterlina inglese	0,82787	0,84908	0,85047	0,82820	0,83370	0,84560
Tenge kazako	233,50479	202,03991	198,90765	251,04400	212,43900	193,17940
Zloty polacco	4,18430	4,19670	4,15494	4,17190	4,15430	4,18040

I tassi di cambio, utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere, sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e dalla Banca Centrale turca.

ITALMOBILIARE

Conto Economico

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano complessivamente a 1.008.628 migliaia di euro, sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione	Variazione %
Ricavi industriali				
Vendite prodotti	948.098	978.499	(30.401)	-3,1%
Ricavi per prestazioni e servizi	29.925	29.432	493	1,7%
Altri ricavi	7.964	7.462	502	6,7%
Totale	985.987	1.015.393	(29.406)	-2,9%
Ricavi finanziari				
Interessi	1.485	1.299	186	14,3%
Dividendi	120	21	99	n.s.
Plusvalenze e altri ricavi	16.363	6.230	10.133	n.s.
Totale	17.968	7.550	10.418	n.s.
Ricavi bancari				
Interessi	761	862	(101)	-11,7%
Commissioni	3.436	4.292	(856)	-19,9%
Altri ricavi	448	457	(9)	-2,0%
Totale	4.645	5.611	(966)	-17,2%
Ricavi immobiliari e di servizi	28	229	(201)	n.s.
Totale generale	1.008.628	1.028.783	(20.155)	-2,0%

Costi per materie prime e accessori

I costi per materie prime e accessori pari a 414.749 migliaia di euro sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione	Variazione %
Acquisti di materie prime e semilavorati	127.507	130.658	(3.151)	-2,4%
Acquisti di combustibili	86.233	88.628	(2.395)	-2,7%
Acquisti di materiali e macchinari	65.309	67.815	(2.506)	-3,7%
Acquisti di prodotti finiti e merci	34.771	38.702	(3.931)	-10,2%
Energia elettrica, acqua e gas	100.885	117.458	(16.573)	-14,1%
Variazione rimanenze materie prime, consumo e altre	44	679	(635)	-93,5%
Totale	414.749	443.940	(29.191)	-6,6%

ITALMOBILIARE

Costi per servizi

I costi per servizi, pari a 254.059 migliaia di euro, si riferiscono a:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione	Variazione %
Prestazioni di imprese e manutenzioni	84.831	84.334	497	0,6%
Trasporti	106.909	105.645	1.264	1,2%
Legali e consulenze	10.001	10.728	(727)	-6,8%
Affitti	19.407	20.442	(1.035)	-5,1%
Assicurazioni	9.053	9.563	(510)	-5,3%
Contributi associativi	2.607	2.810	(203)	-7,2%
Altre spese varie	21.251	22.303	(1.052)	-4,7%
Totale	254.059	255.825	(1.766)	-0,7%

Costi per il personale

Il costo complessivo del personale è pari a 225.904 migliaia di euro e risulta così ripartito:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	154.239	159.188	(4.949)	-3,1%
Oneri sociali	34.206	35.025	(819)	-2,3%
Accantonamenti e contributi a fondi previdenziali	15.094	15.024	70	0,5%
Costi relativi ai piani di stock option	83	179	(96)	-53,6%
Altri costi	22.282	26.452	(4.170)	-15,8%
Totale	225.904	235.868	(9.964)	-4,2%

Si riporta il numero dei dipendenti:

(unità)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione
Numero dipendenti alla fine del periodo	19.801	20.298	(497)
Numero medio dipendenti	19.840	20.333	(493)

ITALMOBILIARE

Oneri e proventi operativi diversi

Gli oneri operativi diversi al netto dei proventi sono pari a 20.075 migliaia di euro e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione	Variazione %
Altre imposte	19.900	20.601	(701)	-3,4%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	3.030	9.155	(6.125)	-66,9%
Interessi passivi e altri oneri società settore finanziario e bancario	2.901	3.787	(886)	-23,4%
Accantonamento al fondo ripristini ambientali - cave e spese diverse	10.811	9.662	1.149	11,9%
Proventi diversi	(16.567)	(10.219)	(6.348)	62,1%
Totale	20.075	32.986	(12.911)	39,1%

L'incremento dei "Proventi diversi" riguarda principalmente i proventi inerenti l'assegnazione di certificati bianchi per 4,6 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel 1° trimestre 2013) e i proventi derivanti dal rimborso quote CO₂ "nuovi entranti" per 0,5 milioni di euro.

Proventi e oneri non ricorrenti

I proventi al netto degli oneri sono pari a 822 migliaia di euro (proventi netti per 789 migliaia di euro nel primo trimestre 2013) e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione	Variazione %
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	1.273	2.633	(1.360)	-51,7%
Costi di personale per riorganizzazioni	(264)	(2.061)	1.797	87,2%
Altri proventi e oneri non ricorrenti	(187)	217	(404)	n.s.
Totale	822	789	33	4,2%

Ammortamenti

L'importo complessivo di 101.861 migliaia di euro (108.390 migliaia di euro nel primo trimestre 2013) si riferisce ad ammortamenti di beni materiali per 96.291 migliaia di euro (102.895 migliaia di euro nel primo trimestre 2013), ad ammortamenti di investimenti immobiliari per 263 migliaia di euro (299 migliaia di euro nel primo trimestre 2013) e ad ammortamenti di beni immateriali per 5.307 migliaia di euro (5.196 migliaia di euro nel primo trimestre 2013).

ITALMOBILIARE

Proventi e (oneri) finanziari, differenze cambio e derivati netti

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi, sono pari a 40.873 migliaia di euro. Tale importo risulta così composto:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2014		1° trimestre 2013	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Interessi attivi	5.351		3.560	
Interessi passivi		(29.526)		(25.815)
Dividendi			494	
Plus/minusvalenze da cessione di partecipazioni		(5)		(264)
Altri proventi finanziari	615		4.308	
Interessi passivi capitalizzati		1.036		462
Altri oneri finanziari		(11.741)		(9.474)
Totale proventi e (oneri) finanziari	5.966	(40.236)	8.362	(35.091)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio tassi di interesse		(1.992)		(264)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio cambi		(4.369)		(42.639)
Differenze cambio nette		(242)	49.032	
Differenze cambio e derivati netti		(6.603)	6.129	
Totale proventi e (oneri) finanziari, diff. cambio e derivati netti		(40.873)		(20.600)

Il totale degli oneri al netto dei proventi finanziari, senza considerare le differenze cambio e derivati netti, ammonta a 34.270 migliaia di euro (26.729 migliaia di euro nel primo trimestre 2013).

Gli "Oneri finanziari capitalizzati" nel 1° trimestre 2014 sono pari a 1.036 migliaia di euro (462 migliaia di euro nel primo trimestre 2013).

Le variazioni più significative riguardano le differenze cambio al netto dell'effetto copertura per 11,0 milioni di euro e gli interessi netti correlabili all'indebitamento per 2,3 milioni di euro oltre all'assenza nel 1° trimestre 2014 dell'effetto netto delle coperture sui diritti di emissione (EUA) e crediti per riduzione di emissione (CER/ERU), positivo per 2,1 milioni di euro nel 1° trimestre 2013.

Negli "altri oneri finanziari" sono compresi gli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti dei dipendenti per 1.762 migliaia di euro (1.732 migliaia di euro nel primo trimestre 2013).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state effettuate rettifiche di valore di attività finanziarie nel primo trimestre 2014.

ITALMOBILIARE

Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

(migliaia di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione	Variazione %
Asment Cement (Marocco)	2.115	1.730	385	22,3%
Techno Gravel (Egitto)	81	137	(56)	-40,9%
Innocon e Ciment du Quebec (Canada)	(1.188)	(2.159)	971	45,0%
Vassiliko (Cipro)	(1.272)	(503)	(769)	-152,9%
Mittel (Italia)	-	(271)	271	100,0%
RCS MediaGroup (Italia)	-	(14.067)	14.067	100,0%
Altri	(320)	(289)	(31)	-10,7%
Totale	(584)	(15.422)	14.838	96,2%

Il risultato delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ammonta per il primo trimestre 2014 a - 584 migliaia di euro (-15.422 migliaia di euro nel primo trimestre 2013) e si riferisce interamente a società del settore materiali da costruzione (-1.084 migliaia di euro nel primo trimestre 2013) mentre le società partecipate del settore finanziario non influiscono nel primo trimestre 2014 (-14.338 migliaia di euro nel primo trimestre 2013).

Imposte del periodo

Le imposte a carico del periodo pari a 13.205 migliaia di euro, sono analizzate come segue:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	(17.928)	(42.666)	24.738	58,0%
Imposte esercizi precedenti e altre sopravv. fiscali nette	279	1.828	(1.549)	-84,7%
Imposte differite	4.444	17.363	(12.919)	-74,4%
Totale	(13.205)	(23.475)	10.270	43,7%

ITALMOBILIARE

Operazioni non ricorrenti

Di seguito si riepiloga il dettaglio e l'incidenza delle operazioni non ricorrenti più significative sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2014					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	4.304.596		(47.358)		(1.925.623)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	1.273	0,03%	1.273	2,69%	2.870	0,15%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(264)	0,01%	(264)	0,56%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(187)	0,00%	(187)	0,39%		
Imposte su operazioni non ricorrenti						
Totale	822	0,02%	822	1,74%	2.870	0,15%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	4.303.774		(48.180)		(1.928.493)	

(migliaia di euro)	1° trimestre 2013					
	Patrimonio netto (rideterminato)		Risultato del periodo (rideterminato)		Indebitamento finanziario netto (rideterminato)	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	4.617.990		(76.075)		(2.034.910)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	2.633	0,06%	2.633	5,56%	2.720	0,14%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(2.061)	0,05%	(2.061)	4,35%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	217	0,01%	217	0,46%	(300)	0,02%
Imposte su operazioni non ricorrenti						
Totale	789	0,02%	789	1,67%	2.420	0,13%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	4.617.201		(76.864)		(2.037.330)	

Flussi per investimenti

Di seguito si riportano i flussi per investimenti effettuati nel corso del primo trimestre 2014:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	2.155	2.321	(166)	-7,2%
Immobilizzazioni materiali	126.393	49.710	76.683	n.s.
Variazioni debiti per acq. immob. materiali e immateriali	39.135	13.824	25.311	n.s.
Totale flussi per investimenti in immob. mat. e immat.	167.683	65.855	101.828	n.s.
Immobilizzazioni finanziarie	1.851	86	1.765	n.s.
Variazioni debiti per acq. immob. finanziarie	42	(24)	66	n.s.
Totale flussi per investimenti finanziari (partecipazioni)	1.893	62	1.831	n.s.
Totale	169.576	65.917	103.659	n.s.

ITALMOBILIARE

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2014 è pari a 1.925.623 migliaia di euro (1.829.988 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), risulta costituito da debiti finanziari lordi per 3.234.035 migliaia di euro e da impieghi finanziari lordi per 1.308.412 migliaia di euro.

Al 31 marzo 2014 i debiti finanziari a medio-lungo termine ammontano a 2.213.629 migliaia di euro (2.212.359 al 31 dicembre 2013).

* * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giorgio Moroni dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.